



COMUNE DI BOLOGNA
Area Urbanistica, Ambiente e Mobilità

CONTRIBUTO DEL COMUNE DI BOLOGNA
ALLA CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE PER I PSC
ASSOCIAZIONE TERRE DI PIANURA

PREMESSA

Il contributo del Comune di Bologna si inserisce nel quadro della collaborazione tra Amministrazioni che si realizza con il Comitato Interistituzionale per la elaborazione dei PSC, e come comune confinante con l'Associazione Terre di Pianura, secondo quanto previsto dal comma 2 dell'art.32 della LR 20/2000.

Si esprime anzitutto un vivo apprezzamento per il lavoro svolto, per il materiale che è stato prodotto per la Conferenza di Pianificazione e per la sua organizzazione e gestione.

In prospettiva della prossima elaborazione dei PSC Associati, e con lo spirito della massima disponibilità alla collaborazione, sono stati individuati alcuni temi per i quali si forniscono alcuni suggerimenti e spunti di lavoro.

TEMI DEL DOCUMENTO PRELIMINARE CHE SI PONGONO ALLA ATTENZIONE

Dal Documento dei PSC associati di Terre di Pianura è possibile evidenziare tre temi che interessano il Comune di Bologna:

- L'INCREMENTO INSEDIATIVO dell'Associazione
- La valorizzazione del TERRITORIO RURALE che riveste per il Comune di Bologna un interesse particolare.
- L'opportunità di ACCORDO PER QUANTO RIGUARDA L'AREA DEL TERMOVALORIZZATORE ¹

¹ Sul confine a Sud con il Comune di Bologna e ad Est della frazione di Quarto Inferiore, è localizzato l'impianto di termovalorizzazione FEA, conformemente al Piano Provinciale Gestione Rifiuti. Rispetto a tale importante struttura, sono in corso accordi, tesi alla concentrazione in loco d'attività operative che probabilmente si trasferiranno dal centro del Comune di Bologna, e che interesseranno prevalentemente territori limitrofi ed immediatamente adiacenti posti nel Comune di Castenaso. In generale, l'intero

L'INCREMENTO INSEDIATIVO E LA SUA SOSTENIBILITÀ

Le previsioni insediative contenute nel Documento Preliminare del Piano Strutturale in forma associata, considerando complessivamente i residui approvati ² dei PRG vigenti e le nuove previsioni, portano a un totale di **7.550 nuovi alloggi** previsti nel territorio dell'Associazione Terre di Pianura, che diventerebbero 9130 se si considera il residuo approvato che pure inciderà sul sistema della mobilità.

L'entità di tale previsione solleva alcune preoccupazioni per le conseguenze che potrà portare in particolare nel sistema della mobilità, pertanto si propongono qui di seguito alcuni dati che evidenziano la fragilità del sistema della mobilità che si mostra già fortemente critico lungo le direttrici di relazione tra Comuni dell'Associazione e Comune di Bologna.

La mobilità privata che entra in Bologna dalle direttrici che interessano il territorio dell'Associazione (SS64 Porrettana. SP5 San Donato e SP6 Zenzalino) entra in città in un'area urbana densa di popolazione e attività e ha tra i suoi approdi la tangenziale nel suo tratto di massimo carico ³, dove *"il traffico supera i 120.000 - 150.000 veicoli totali bidirezionali e, nell'ora di punta della mattina compresa tra le 8:00 e le 9:00 i 20.000 veicoli/ora. Tale domanda determina sul sistema attuale un livello di marcata congestione, palesato dalle inadeguate condizioni di servizio che, soprattutto nelle ore di maggiore intensità del traffico, caratterizzano il sistema con quasi 4.000 veicoli monodirezionali sulle tratte centrali della Tangenziale, che pertanto raggiungono la completa saturazione della capacità oraria di deflusso garantita dalle due corsie attuali." (...)* *"... il traffico proveniente dagli altri comuni della provincia costituisce circa il 42% del totale, di cui il 22% dai comuni della prima cintura".*

La documentazione elaborata per i PSC Associati ⁴ considera il tema della mobilità e rileva effettivamente una importante numero di veicoli che si

quadrante Sud Est di Quarto Inferiore, dovrà essere visto all'interno d'accordi con i comuni limitrofi in funzione delle eventuali previsioni di margine interessanti indirettamente la frazione. dal Documento Preliminare pag 150

² Tabella 1 dal Documento Preliminare pag.45, in questo caso la colonna 6 propone un totale in cui è scorporato il residuo approvato, il totale complessivo, confrontabile con quello della associazione Reno Galliera ammonta a 9.130 alloggi.

³ Quadro Conoscitivo del PSC di Bologna - Sintesi valutativa ed interpretativa p. 254

⁴ Associazione Terre di Pianura, Quadro Conoscitivo, Studio componente traffico, 10 giugno 2006

muovono verso sud, con quantità crescente avvicinandosi a Bologna ⁵ ma, sugli assi stradali che appartengono al territorio della Associazione, non rileva significative criticità da congestione ⁶.

Gli studi prodotti nel corso della conferenza e recentemente resi disponibili ⁷ evidenziano nella sola direzione di Bologna, nelle tre sezioni stradali prossime al confine con Bologna, e nelle tre ore dalle 7 alle 10, rispettivamente: 2.165 veicoli leggeri sulla Porrettana (sezione di rilievo 35), 1.302 sulla Cadriano (sezione di rilievo 36) e 2.176 sulla San Donato (sezione di rilievo 37), per un totale di oltre 5.600 veicoli.

Tali studi, che si ritengono di notevole interesse, considerano nella prospettiva di scenario, con riferimento al PMP, la realizzazione di un complesso di interventi infrastrutturali ⁸ che porteranno a significativi incrementi della capacità della rete ma che potranno essere operativi e quindi efficaci con un tempo lungo.

Considerando invece la situazione attuale, e prendendo in esame i dati sui pendolari che entrano per studio e lavoro ⁹ e sulle loro modalità di entrata in Bologna si possono prevedere incrementi delle criticità sulla rete di Bologna con tempi molto più ravvicinati:

- i pendolari che entrano in città dalla direttrice di Granarolo (si considerano i 4 comuni di Granarolo, Baricella, Malalbergo e Minerbio) sono già oltre 3.700 al censimento 2.001,
- quelli dal Comune di Granarolo sono cresciuti del 24 % rispetto al 1991,

⁵ Associazione Terre di Pianura, Quadro Conoscitivo, Studio componente traffico, 10 giugno 2006 "Nel tratto compreso fra la sezione posizionata a nord della trasversale di pianura (sez. C) e quella a sud (sez 37) si verifica un raddoppio del volume dei traffici", si passa in direzione di Bologna da 5200 a oltre 10.900.

⁶ Associazione Terre di Pianura, Quadro Conoscitivo, Studio componente traffico, 10 giugno 2006 "Dall'analisi del rapporto F/C per la fascia oraria 7.00 - 8.00 l'unica strada il cui valore si approssima a quello ritenuto di congestione per entrambe le ore di punta è la SS Porrettana (sezione 56) con un rapporto F/C di 0,57. Tutte le altre strade risultano scarsamente congestionate con un valore medio di 0,36."

⁷ Integrazione QC - Valsat Allegati

⁸ Trasversale di Pianura; Passante autostradale Nord; Lungo Savena; Circonvallazione di Altedo, Circonvallazione Ovest di Molinella, Circonvallazione Nord di Minerbio, Circonvallazione Est di Granarolo

⁹ Pendolari a Bologna, La mobilità per motivi di studio o di lavoro al censimento 2001, Settore Programmazione Controlli e Statistica del Comune di Bologna

- si muove in auto l'80% dei pendolari in provenienza da Granarolo e da Minerbio il 71% .

Gli alloggi previsti dal Documento Preliminare lungo questa direttrice, priva di infrastrutture ferroviarie sono 3.090 ¹⁰ (Comuni di Granarolo, Baricella, Malalbergo e Minerbio).

Il Comune di Bologna sta già operando con investimenti per interventi infrastrutturali per migliorare la mobilità in questo settore urbano: l'incrocio via Ferrarese – via Aposazza e i nodi del reticolo Cadriano – Viale Europa – via Michelino.

Si suggerisce che, al momento della redazione dei PSC Associati, lo studio degli effetti di carichi urbanistici crescenti sulla rete infrastrutturale consideri gli effetti del pendolarismo dai Comuni della prima cintura a Bologna (al fine di completare le valutazioni di sostenibilità con una prospettiva metropolitana) come elemento condizionante la realizzazione delle trasformazioni previste dal PSC e il loro inserimento nei POC.

La realizzazione delle previsioni insediative potrebbe essere quindi subordinata alla realizzazione degli interventi infrastrutturali previsti nei piani che consentiranno di rendere sostenibile l'incremento di mobilità sulla rete.

A fronte dell'aggravamento delle criticità esistenti potrebbe poi essere studiata una forma di contributo alla risoluzione delle criticità infrastrutturali (ad esempio resta critico il nodo via Cadriano - via del Gomito) da parte dell'Associazione Terre di Pianura o di alcuni dei suoi Comuni.

Potrebbe inoltre essere previsto il rafforzamento del trasporto pubblico su gomma, che resta fondamentale per i Comuni di Granarolo, Minerbio, Malalbergo e Baricella .

In una prospettiva di più lungo termine, e a fronte della realizzazione del Passante nord, andrebbe studiata la modalità di connessione della viabilità dei comuni interessati con l'asse autostradale "banalizzato" della autostrada per Ferrara.

¹⁰ Si considera il totale di residuo non approvato e nuove previsioni nella tabella di pag. 45 del Documento Preliminare)

IL TERRITORIO RURALE DELLA CAMPAGNA DI SAN GIOVANNI DI CALAMOSCO E SAN NICOLO DI VILLOLA

I comuni di Bologna e Granarolo condividono un territorio rurale di pianura di pregio, identificato negli studi del Quadro Conoscitivo dell'Associazione come connettivo ecologico periurbano ¹¹ per la porzione più a sud del Comune di Granarolo.

Nel *Documento di indirizzo per gli spazi verdi non urbani*, risultato del gruppo di lavoro promosso dal Comitato Interistituzionale per l'elaborazione dei PSC, si individua un obiettivo comune per la "Campagna tra Bologna e Granarolo":

Creazione di un grande parco periurbano, in gran parte su terreni privati, nella campagna a nord-est di Bologna, delimitata dall'A13 Bologna-Padova, dalla via San Donato e dalla trasversale di pianura, per preservare, attraverso un sistema coordinato di spazi verdi pubblici, aree rinaturalizzate e zone rurali ancora attive, gli ambiti di rilievo storico-paesaggistico sopravvissuti e favorire una loro più ordinata integrazione con le infrastrutture viarie, gli insediamenti abitativi e le aree artigianali e industriali già presenti e di eventuale nuova realizzazione.

Si ricorda qui sinteticamente l'importanza degli orientamenti condivisi: la valorizzazione degli elementi residui del paesaggio agrario, la costruzione di un assetto più compiuto dei margini edificati ed il riordino degli insediamenti urbani, il riutilizzo della viabilità storica, il coinvolgimento di istituzioni e la valorizzazione di luoghi come l'ex Vivaio comunale Bolognese, la Granarolo, la Facoltà di Agraria...

Il territorio in oggetto per il PSC di Bologna è in gran parte stato classificato come *ambito agricolo di rilievo paesaggistico a dominante paesaggistica e a dominante ecologica*, al suo interno si trova il Savena Abbandonato che ricopre un ruolo nella rete ecologica e può assumerlo in quella fruitiva.

A fronte della considerazione dei caratteri del territorio, che proseguono oltre il confine amministrativo, e della condivisione delle politiche e degli orientamenti già espressa in altra sede istituzionale, si ritiene importante costruire azioni comuni per valorizzare questo territorio e si sollecita

¹¹ Associazione Terre di Pianura, Quadro Conoscitivo, Sistema Naturale ed ambientali tavola delle Risorse e Politiche Ambientali

l'apertura del tavolo di confronto previsto nel documento citato e l'avvio delle azioni per la realizzazione del parco agricolo periurbano.